



# CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

*Area Metropolitana di Roma Capitale*

Deliberazione della Giunta		Numero	Data
		89	02-07-2025
OGGETTO:	Indirizzo per la concessione di contributi ad associazioni animaliste finalizzate ad adozioni cani randagi di proprietà comunale		

COPIA ANALOGICA DI DOCUMENTO INFORMATICO AI SENSI DELL'ART. 23 DEL C.A.D.

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventicinque, addì due del mese di luglio, alle ore 11:00, nella Sala Giunta previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e dallo Statuto sono convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano:

		presente	assente
LOMBARDO Mauro	Sindaco	Assente	
DE DOMINICIS Paola	Vice Sindaco	Presente	
RUGGERI Paolo	Assessore	Presente	
PROIETTI Mario	Assessore	Presente	
MAZZA Andrea	Assessore	Presente	
ROSSI Cristina	Assessore	Presente	
TORRESI Valentina	Assessore	Assente	
ZARRO Claudio	Assessore	Presente	
TOTALE		6	2

Assume la Presidenza Paola DE DOMINICIS nella sua qualità di Vice Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Gloria Di Rini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, verificata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Il presente atto è comunicato ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
IL DIRIGENTE DELL'AREA \_\_\_\_\_  
SU INDICAZIONE DELL'ASSESSORE DELL'AREA \_\_\_\_\_

PREMESSO:

CHE tra le competenze del Comune rientra anche la gestione della materia afferente la "*Tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo*" ed in particolare l'Ente ha l'onere di assicurare il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale, come disposto con L.R. 34/97;

CHE il Comune di Guidonia Montecelio, non disponendo di proprie strutture da destinare a canile comunale, al fine di garantire l'accoglienza, le cure ed il mantenimento dei cani randagi ha in essere affidamenti a Ditte esterne per il servizio di "*canile rifugio*" e "*canile sanitario*", ed attualmente sono detenuti presso le strutture, circa 340 cani randagi accalappiati sul territorio comunale;

CHE con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 28-04-2022 è stato approvato il <<*Regolamento di Igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali*>>, il quale, all'art. 15 comma 1, prevede che l'Ente, dopo aver adempiuto alle prescrizioni sanitarie per i cani e gatti randagi catturati, possa stipulare convenzioni con associazioni riconosciute per dare seguito, ove possibile, alla loro adozione;

CHE la disciplina di riferimento per il "*Terzo Settore*", che regola l'Associazionismo, è stata da qualche anno aggiornata, riordinandola, attraverso il D.Lsgl. n. 117/2017; in particolare all'art. 2, tra i principi generali, essa riconosce <<*il valore e la funzione sociale dell'associazionismo e dell'attività di volontariato, precisando che ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con (...) gli Enti Locali*>>; inoltre all' Art. 19 (*Promozione della cultura del volontariato*) al comma 1 si legge che <<*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse disponibili, promuovono la cultura del volontariato (...) anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del Terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione*>>;

CHE l'Assessore di riferimento preposto, tra le altre, alla materia che interessa la tutela degli animali, si è fatto portavoce della volontà dell'Amministrazione di incentivare le adozioni dei cani randagi detenuti presso le strutture utilizzate dal comune come "*canili*", circostanza che consentirebbe, oltre che di gravare meno sulle casse comunali, anche e soprattutto di favorire il benessere degli animali che ad oggi sono nel canile;

CHE pertanto l'Amministrazione, compatibilmente con le risorse e con i limiti derivanti dal patto piano di riequilibrio, intende destinare dei contributi economici alle associazioni che operano nell'ambito della tutela degli animali, per progetti finalizzati ad incentivare le adozioni, posto che (ai sensi dell'art. 5, comma 1 del suddetto D.Lsgl. n. 117/2017) le attività di tutela degli animali e prevenzione del randagismo sono da considerarsi attività di "*Interesse generale*";

ciò premesso,

PRESO ATTO che (ai sensi dell'art. 33 comma e 2 e 3 del D.Lgs 117-2017) , <<*le organizzazioni di volontariato possono trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento e*

*allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali (...), contributi pubblici>>, e che <<per le attività di interesse generale prestate, le organizzazioni di volontariato **possono ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate**>>;*

DATO ATTO a che, ai fini di una eventuale convenzione di collaborazione con il Comune, le Associazioni che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, e che (ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.Lgs 117-2017) la **copertura assicurativa** rappresenta <<*elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione*>>;

DATO ATTO altresì che, ai fini di una eventuale convenzione di collaborazione con il Comune, le Associazioni interessate dovranno risultare iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore, e risultare quindi negli elenchi pubblicati dall'Ufficio Regionale di riferimento;

DATO ATTO che (ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D.Lgs 117-2017) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 (tra cui, al comma 1 lett. "e" figura la "tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo"), assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

ATTESO che costituisce indirizzo di questa Amministrazione utilizzare una parte delle somme che risultano già stanziare nel bilancio a scopo di contributi e sovvenzioni, per dare un contributo al Associazioni di volontariato per progetti che favoriscano l'adozione dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale;

DATO ATTO che, nel rispetto dell'art. 12 della suddetta Legge 241/1990, atteso che i provvedimenti attributivi di vantaggi economici, di qualunque genere, sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi, e che pertanto nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, vengono definiti i criteri generali e le modalità, a cui gli uffici si atterranno per attribuire i predetti vantaggi economici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 56 comma 3 del D.Lgs 117-2017, l'individuazione delle organizzazioni di volontariato con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di

convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

ATTESO che, stante il piano di riequilibrio, sussiste un tetto massimo per l'attribuzione di contributi, pertanto le somme di cui alla presente deliberazione devono rientrare nel budget complessivo utilizzabile da parte dell'Ente;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta al momento un impegno di spesa, tuttavia comporta riflessi diretti sulla situazione finanziaria, in quanto è propedeutico alla predisposizione di apposita variazione di bilancio per allocare, annualmente la somma di € 10.000,00 nella disponibilità del Dirigente preposto alla Tutela degli animali, finalizzata a *"contributi per associazioni di volontariato per progetti che favoriscono le adozioni dei cani randagi"*, che potrà essere erogata per un massimo di € 5.000,00 annui a ciascuna associazione convenzionata con il Comune, a rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute;

DATO ATTO che:

- con Delibera di Consiglio n. 84 del 30/12/2024 è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio n. 85 del 30/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- con Delibera di Giunta comunale n. 94 del 05/06/2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026;
- con Delibera di Giunta comunale n. 14 del 11/02/2025 è stato approvato il PEG 2025/2027;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 12/06/2025 è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'annualità 2024;

ACQUISITI il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente dell'Area V, e il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area II, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. DI FORMULARE atto di indirizzo , nei confronti del Dirigente dell'Area V, preposto alla Tutela degli animali, per l'attribuzione di contributi ad Associazioni di Volontariato per progetti che favoriscono le adozioni dei cani randagi catturati sul territorio comunale e detenuti presso i canili convenzionati con il Comune di Guidonia Montecelio, attribuendo annualmente, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, un contributo di massimo € 5.000,00 per ciascuna Associazione che avrà stipulato una convenzione a rimborso delle

spese ammissibili sostenute per l'attività di facilitazione all'adozione, fino a esaurimento fondi. Per l'incentivazione all'adozione l'Amministrazione comunale intende impegnare complessivamente € 10.000,00 annui;

2. DI DARE ATTO CHE, con successiva variazione di bilancio, si provvederà ad allocare la somma di € 2.500,00 per l'annualità 2025 su un capitolo correttamente classificato, attingendo dal cap. 4360, per le annualità successive 2026 e 2027 si procederà alla variazione per un importo di € 10.000,00 su un capitolo correttamente classificato, attingendo dal cap. 4360;
3. DI STABILIRE, come da Allegato "A", i criteri e le modalità a cui gli uffici dell'Area competente, preposta alla tutela dei cani randagi, devono attenersi per attribuire i contributi a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
4. DI APPROVARE l'allegato "B" Schema di Convenzione che regola i rapporti con le associazioni da convenzionare;
5. Di dare atto che i necessari impegni di spesa saranno assunti con apposite determinazioni dirigenziali, una volta che sarà resa esecutiva la presente deliberazione e la conseguente variazione di bilancio di cui sopra;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267/2000;

**RITENUTA** la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

**DATO ATTO** che, in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra, sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

**DATO ATTO** che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza, per cui si rende necessario l'imprimatur dell'immediata esecutività, ai sensi dell'ex art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge**

### **DELIBERA**

**DI** approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato;

**DI** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

OGGETTO:	Indirizzo per la concessione di contributi ad associazioni animaliste finalizzate ad adozioni cani randagi di proprietà comunale
----------	--

### **PARERE REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D. L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere Favorevole.

Lì, 27-06-2025	<b>IL DIRIGENTE</b> Annalisa Tassone
----------------	---

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.  
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*

Il Vice Sindaco  
F.to Paola DE DOMINICIS

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Gloria Di Rini

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 02-07-2025 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al .

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Gloria Di Rini

---

### ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 02-07-2025.

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art.134 - comma 4°)  
 Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 - comma 3°)

Li,

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Gloria Di Rini